

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 232, comma 2, del TUEL dispone che: "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3 bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

Considerato che, in base al comma 2 dell'art. 156 del TUEL, per la sopra richiamata disposizione occorre fare riferimento alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per i comuni secondo i dati dell'ISTAT e all'ultima popolazione disponibile per i comuni di nuova istituzione;

Considerato che la popolazione residente del Comune di Piodè, rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL, risulta inferiore ai 5 mila abitanti;

Rilevato che, l'art. 15-quater, comma 1, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019, ha disposto per gli Enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, la possibilità di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (con modalità individuate dal DM 11 novembre 2019); tale opzione è stata adottata per il rendiconto 2019;

Dato atto che il 10 novembre 2020 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, che abroga e sostituisce il previgente DM 11 novembre 2019 e introduce, con l'allegato A, alcune modifiche sulle modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale;

Valutato che la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale deve essere esercitata con apposita deliberazione, che andrà trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'art.13 della Legge 196/2009;

Visto il vigente Statuto comunale ed il regolamento di contabilità;

Rilevato che la presente deliberazione non necessita del parere dell'Organo di revisione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai competenti Responsabili di Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà dell'Ente, a far dal conto consuntivo 2020;

2. Di dare atto che, a decorrere dal Rendiconto 2020, dovrà comunque essere allegato un prospetto semplificato di determinazione della situazione patrimoniale di cui all'allegato A del DM 11 novembre 2020;

3. Di trasmettere copia della presente ai competenti Uffici Comunali e all'Organo di revisione dell'Ente.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

con separata unanime votazione favorevole,

DELIBERA

1. Di assegnare al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, attestando la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AGENZIA REGIONALE

REGIONALE

